

PA

piano
urbanistico
generale
terre di pianura

 Terre di Pianura
UNIONE dei COMUNI



Noi Pianura verso il Piano Urbanistico Generale

REPORT - percorso partecipativo
Minerbio

incontro con i **cittadini** e le **imprese**

 noi
pianura

gestito da

kiez.agency
fostering urban opportunities

Indice

1. Introduzione	4
2. Noi Pianura, #abitanti	5
2.1 Metodologia generale	
2.2 Incontro	
2.3 Minerbio 2022-2047 gli esiti in sintesi	
2.4 Minerbio 2022-2047 gli esiti in mappa	
2.5 Terre di Pianura 2022-2047 uno sguardo d'insieme	
Mappa 1 dove abiti e come ti muovi	
Mappa 2 attività svolte e spazi utilizzati	
Mappa 3 i luoghi del cuore	
Mappa 4 problematiche ambientali affrontate nel 2047	
3. Noi Pianura, #imprese	24
3.1 Metodologia generale	
3.2 Terre di Pianura 2022-2047 uno sguardo d'insieme	
Mappa 1 imprese, territorio ed energia utilizzata	
Mappa 2 veicoli utilizzati dalle imprese sul territorio	
Mappa 3 servizi essenziali sul territorio	

Introduzione



Noi Pianura è il percorso partecipativo a supporto della redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) Terre di Pianura: lo strumento che definirà lo sviluppo del territorio e delle sue comunità.

La prima parte del percorso partecipativo si sviluppa a Maggio 2022, attraverso alcuni **incontri dedicati a cittadini e imprese** nei Comuni facenti parte dell'**Unione Terre di Pianura**: Baricella, Granarolo, Malalbergo e Minerbio.

L'obiettivo di **Noi Pianura** è quello di spiegare cos'è un Piano Urbanistico Generale e ascoltare il punto di vista delle comunità del territorio per coinvolgerle nella definizione degli obiettivi strategici del piano.

Siccome **Noi Pianura** si inserisce nella **fase iniziale e conoscitiva** della redazione del PUG e dato che si concentra su tematiche territoriali complesse per lo sviluppo del territorio, si è scelto di impostare il percorso attraverso un metodo partecipativo basato sul **gioco simulazione**: strategia che permette un coinvolgimento orizzontale, semplice ed inclusivo della comunità. Obiettivo del gioco è la costruzione di **due scenari**: il territorio oggi e il territorio del 2047, anno conclusivo di attuazione del PUG, al fine di estrapolare informazioni e spunti utili alla stesura del Piano Urbanistico Generale.

Il percorso partecipativo **Noi Pianura** è stato organizzato e gestito da Kiez Agency.



Noi Pianura, #abitanti

Metodologia generale

Il percorso partecipativo **Noi Pianura** si basa su un metodo, che prevede il coinvolgimento degli abitanti considerando il loro contributo fondamentale nel disegno del territorio: percezioni, necessità, desideri, scenari futuri, raccontati da coloro che vivono ogni giorno sul territorio, diventano elementi utili da consegnare ai tecnici incaricati della stesura del PUG.

Entrando nel dettaglio della metodologia utilizzata, ogni incontro del percorso è stato impostato in **due fasi**: la prima introduttiva e divulgativa, mentre la seconda più operativa, in cui la comunità diventa protagonista, raccontando come vive il territorio oggi e come vorrebbe il suo futuro sviluppo.

Fase 1: cos'è il PUG?

In apertura di ogni incontro sono state spiegate ai partecipanti le finalità e gli obiettivi del percorso partecipativo **Noi Pianura**, oltre alle modalità di svolgimento dell'incontro. Successivamente la parola è passata di volta in volta ai Sindaci che hanno presenziato agli incontri del proprio Comune, i quali hanno ringraziato i partecipanti per la loro presenza e rimarcato il fondamentale valore che il PUG ha nello sviluppo strategico del territorio.

Infine la parola è passata all'Ing. Irene Evangelisti, che ha illustrato ai partecipanti cos'è un Piano Urbanistico Generale, spiegandone la struttura, le finalità e soffermandosi sui 3 indirizzi chiave: **Ambiente, Accessibilità e Rigenerazione Urbana**.

Fase 2: il gioco simulazione

Nella seconda fase interattiva dell'incontro i partecipanti hanno potuto giocare il ruolo di protagonisti, esprimendo il loro punto di vista insieme a desideri e visioni sullo sviluppo del loro territorio. Questa fase è stata organizzata dai facilitatori in due momenti:

1. Costruzione di uno Scenario di Uso attuale del territorio

È stato chiesto ai partecipanti di raccontare come vivono il territorio oggi (2022);

2. Costruzione di uno Scenario di Uso futuro del territorio

Attraverso un magico salto temporale i partecipanti sono stati trasportati nel 2047 - anno conclusivo di attuazione del PUG - ed è stato chiesto loro di immaginare e raccontare che tipo di territorio vorrebbero trovarsi di fronte. Regola cardine del gioco: ragionare come se la loro età rimanesse tale e quale a quella del 2022 e quindi ad evolvere fosse solo il territorio in cui desiderano vivere.

Per accompagnare i partecipanti ad esprimere la loro visione sul territorio di oggi e domani, sono state consegnate due schede:

• SCHEDA 1 - Il nostro territorio nel 2022

Questa prima scheda riporta alcune semplici domande utili a capire come il partecipante vive il territorio oggi: dove abita; qual è l'attività prevalente che svolge durante la giornata e quale

mezzo utilizzi; qual è l'attività che compi nel tempo libero e che tipo di spazio verde utilizzi; quali luoghi di aggregazione frequenti e qual è il tuo luogo del cuore del territorio.

• **SCHEDA 2 - Il nostro territorio nel 2047**

Questa successiva scheda è stata impostata attraverso domande simili alle precedenti ma rivolte al futuro, utili a far ragionare i partecipanti sul tipo di territorio che desidererebbero vivere nel 2047, ovvero: dove abiterai; quale sarà la tua attività quotidiana prevalente e quale mezzo userai; quali altre attività svolgerai nel tempo libero; quale spazio verde e quale spazio di aggregazione userai; quali problematiche ambientali vorresti vedere risolte o migliorate e come sarà cambiato il tuo luogo del cuore.

Una volta compilate le schede, i partecipanti hanno potuto raccontare ai presenti come vivono il territorio oggi e come desiderano il suo futuro sviluppo.

Contemporaneamente i facilitatori hanno raccolto le informazioni emerse in due mappe appese, una dedicata al 2022 e l'altra al 2047, rappresentanti gli scenari del territorio in questione. Tali mappe sono state funzionali al coinvolgimento dei partecipanti, i quali hanno visto man mano la mappa arricchirsi delle loro impressioni raccontate, oltre che utili strumenti di raccolta dati a supporto dei facilitatori, i quali hanno concluso l'incontro riassumendo tematiche e spunti emersi e sottolineandone il valore nella stesura del PUG.



Incontro

Lunedì 2 Maggio dalle 20.30 alle 22.30 a Minerbio, presso Palazzo Minerva, si è svolto l'incontro dedicato ai cittadini di Minerbio di **Noi pianura**.

Questo primo incontro ha raccolto numerosi cittadini desiderosi di mettersi in gioco partecipando attivamente al percorso e portando le proprie impressioni e visioni sullo sviluppo del territorio. Oltre ai 32 partecipanti, erano presenti:

- Roberta Bonori, Sindaco di Minerbio;
- Ing. Irene Evangelisti, resp. Ufficio di Piano;
- Arch. Fabio Remelli, Ufficio di Piano;
- Geom. Saverio Montanari, Garante della Partecipazione;
- Kiez Agency, Facilitatori del percorso partecipativo.

L'incontro è stato guidato dagli arch. Luca Vandini, Annalaura Ciampi, Monica Malori e Enrica Perotti di Kiez Agency. Vista la consistente affluenza all'incontro, i presenti sono stati divisi in due gruppi:



GRUPPO A

I partecipanti hanno in generale dimostrato spiccato interesse e curiosità nel mettersi in gioco permettendo di raccogliere utili informazioni a supporto della stesura del PUG.

Il territorio di Minerbio nel 2022

I partecipanti abitano in prevalenza a Minerbio e Tintoria. La maggior parte sono pensionati la cui attività prevalente è legata al volontariato, tema fortemente sentito nei presenti, oltre che attività domestiche, cura della famiglia e giardinaggio. Solo in 3 presenti sono lavoratori, di cui uno a Bologna, raggiunta in auto, mentre gli altri due lavorano sul territorio di Minerbio spostandosi in auto e bici.

Le attività che i partecipanti svolgono nel tempo libero riguardano in prevalenza la cura dei giardini privati, fare sport e passeggiate, partecipare ad attività culturali ed associative, oltre che attività di cura della famiglia. Gli spazi verdi maggiormente utilizzati nel tempo libero

sono i giardini privati e la campagna circostante, mentre quelli di aggregazione emersi sono le abitazioni private (proprie o di amici). In pochi presenti hanno citato piazze o bar/circoli come luoghi riconosciuti come di aggregazione sul territorio.

I luoghi del cuore emersi hanno riguardato soprattutto la propria abitazione e il giardino privato, in minoranza hanno segnalato la Rocca Isolani, giardini e parchi pubblici, il borgo di Minerbio e il Castello dei Manzoli.

Il territorio di Minerbio nel 2047

Tra i partecipanti è emersa inizialmente una difficoltà nell'immaginare e raccontare il territorio in cui vorrebbero vivere fra 25 anni, soprattutto tra coloro che nella fase precedente hanno espresso di prediligere i propri spazi privati all'utilizzo di spazi comunitari sul territorio.

In generale i partecipanti si immaginano di vivere ancora negli stessi luoghi in cui abitano oggi (Minerbio e Tintoria). L'attività prevalente svolta dai pensionati è rimasta invariata mentre spunti interessanti sono emersi tra i lavoratori, i quali desidererebbero poter utilizzare un **mezzo più sostenibile** per raggiungere il proprio posto di lavoro: auto e bici elettrica sul territorio di Minerbio, trasporto pubblico veloce e sostenibile verso Bologna.

Per quanto riguarda il tempo libero, sono state riportate le attività del 2022: **volontariato, sport, attività domestiche e cura della famiglia**. Alcuni partecipanti fuori dal coro immaginano di poter svolgere una nuova forma di volontariato attraverso il metaverso, e di poter **vivere il territorio in bici** utilizzando **una nuova rete di**

piste ciclabili e ciclo-turistiche.

Gli spazi verdi del 2047 hanno riguardato, come nel 2022, il proprio **giardino privato**: due partecipanti si immaginano un territorio in cui gli spazi verdi pubblici, essendo percepiti oggi come mal gestiti, vengano ristretti per dare più spazi verdi privati ai cittadini. Diversamente alcune voci hanno espresso il desiderio di un territorio **ricco di spazi verdi pubblici attrezzati** per attività sportive varie.

Gli spazi di aggregazione immaginati dalla maggior parte dei partecipanti non si sono discostati da quelli espressi per il 2022: è emersa la preferenza per **abitazioni proprie e di amici**. Diversamente alcuni hanno raccontato l'immagine di un territorio con un maggior numero di **spazi pubblici curati e accoglienti** in cui incontrarsi, oltre che **un edificio ibrido e polifunzionale** aperto al pubblico.

Le problematiche ambientali che i partecipanti si augurano saranno migliorate nel 2047 sono inerenti all'**inquinamento dell'aria ed acustico e la gestione dei rifiuti**.

Per quanto riguarda i luoghi del cuore, oltre al proprio giardino e il borgo storico di Minerbio, è emerso soprattutto il tema della **deprivatizzazione di alcuni luoghi** per permettere alla comunità di viverli, **come il Castello dei Manzoli**.

GRUPPO B

I partecipanti hanno accolto positivamente il senso del gioco e quello di sfruttare la possibilità di analizzare prima ed immaginare poi il territorio, senza soffermarsi alla sola critica ma sottolineandone invece le potenzialità.

Il territorio di Minerbio nel 2022

I partecipanti abitano a Cà Dé Fabbri, Spettoleria, Minerbio e Tintoria. La maggior parte svolge attività lavorative sul territorio di Minerbio spostandosi in macchina, alcuni a Bologna, raggiungendola sempre in auto, mentre i pensionati svolgono attività varie sul territorio di Minerbio spostandosi prevalentemente a piedi o in bicicletta.

Nel tempo libero l'attività prevalente è quella dello sport (passeggiate/corsa) nei parchi urbani o nelle campagne, seguita da attività come "lettura" che svolgono prevalentemente a casa. Gli spazi verdi più apprezzati sono i giardini privati e la campagna, specialmente nella zona attorno a Spettoleria. Gli spazi di aggregazione in cui i partecipanti incontrano gli amici sono principalmente le case private, pochi citano circoli e centri sociali, ed uno solo la parrocchia. I luoghi del cuore emersi sono principalmente quelli della campagna e dell'argine, del centro storico (in particolare i portici) ed i giardini privati. Alcuni luoghi specifici emersi sono: il Parco 2 Agosto 1980 e la "baracchina di fronte alle scuole".



Il territorio di Minerbio nel 2047

Le risposte riguardanti l'abitare si dividono abbastanza equamente tra **chi si immagina di restare** nello stesso luogo, **chi si vorrebbe spostare fuori dal territorio** (Isola d'Elba per sei mesi l'anno, un posto lontano dall'inquinamento padano, Cervia) e chi vorrebbe **spostarsi dalla campagna al centro**.

Le attività principali sono rimaste perlopiù invariate ma molti hanno espresso il desiderio di un cambio verso **l'auto o la bicicletta elettrica**, o di non aver necessità dell'auto per via dello **smart working** (con la possibilità di avere un **smart-coworking** sul territorio).

Le attività del tempo libero sono rimaste quelle emerse nel gioco precedente, fatta eccezione per il desiderio di una persona di poter "fare nuoto senza dover andare a Bologna". Nel 2047 in molti si immaginano un maggior utilizzo dei **parchi cittadini** e una persona in particolare ha espresso

il desiderio di **un bosco urbano nelle zone limitrofe**. I luoghi di aggregazione rimangono le case private ma è stato espresso da due persone il desiderio di **una maggiore presenza di bar/circoli in centro**.

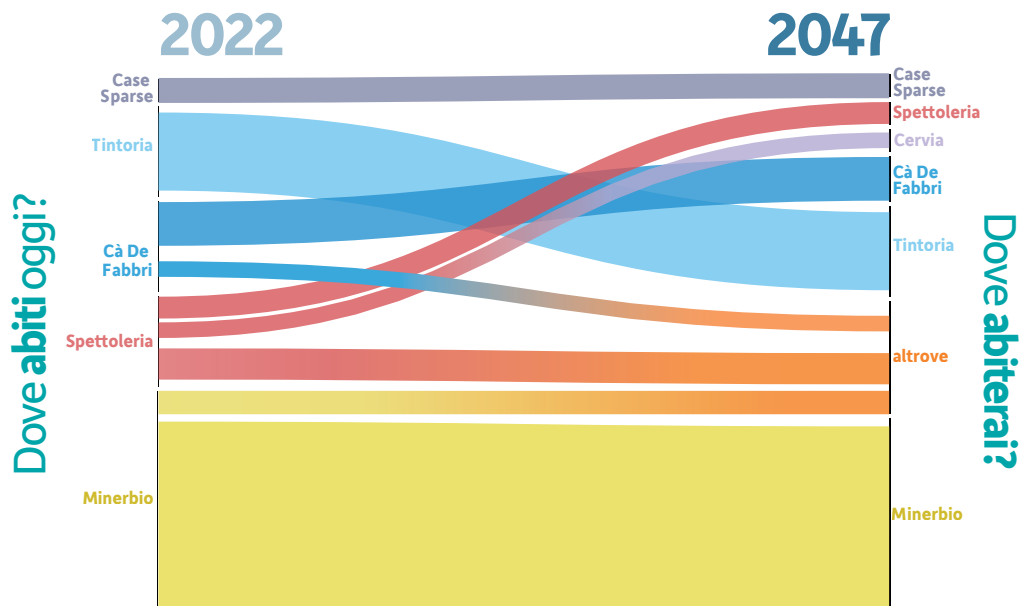
Il tema dei problemi ambientali è stato quello che ha generato il maggior dibattito: in particolare il problema **dell'abbandono dei rifiuti**, che vorrebbero venisse risolto soprattutto da un punto di vista di responsabilizzazione degli abitanti, e in secondo luogo il tema dell'**inquinamento sia acustico che ambientale**, causato dall'elevato passaggio di mezzi pesanti soprattutto legati allo zuccherificio.

I luoghi del cuore sono rimasti quasi sempre gli stessi, con miglioramenti come **l'aumento della dimensione dei parchi e la maggiore illuminazione dei portici**. Unico nuovo luogo del cuore emerso è **il bosco urbano**.



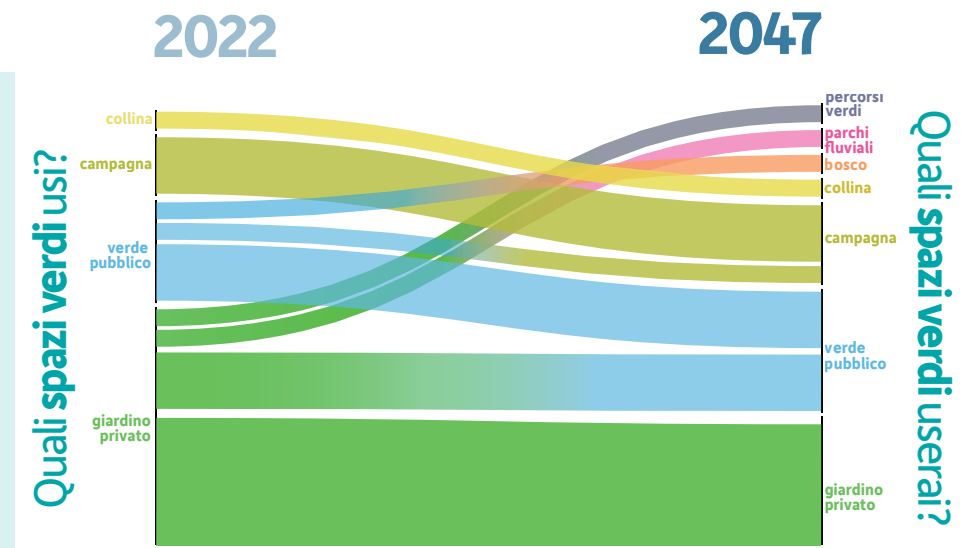
Minerbio 2022-2047

gli esiti in sintesi



I dati raccolti evidenziano una comunità per lo più desiderosa di continuare a vivere sul territorio di Minerbio: l'89,5% dei presenti immaginandosi nel 2047, vorrebbe restare nello stesso Comune di residenza. Solo una piccola minoranza, rappresentata dal 10,52%, desidererebbe vivere altrove (mare, montagna).

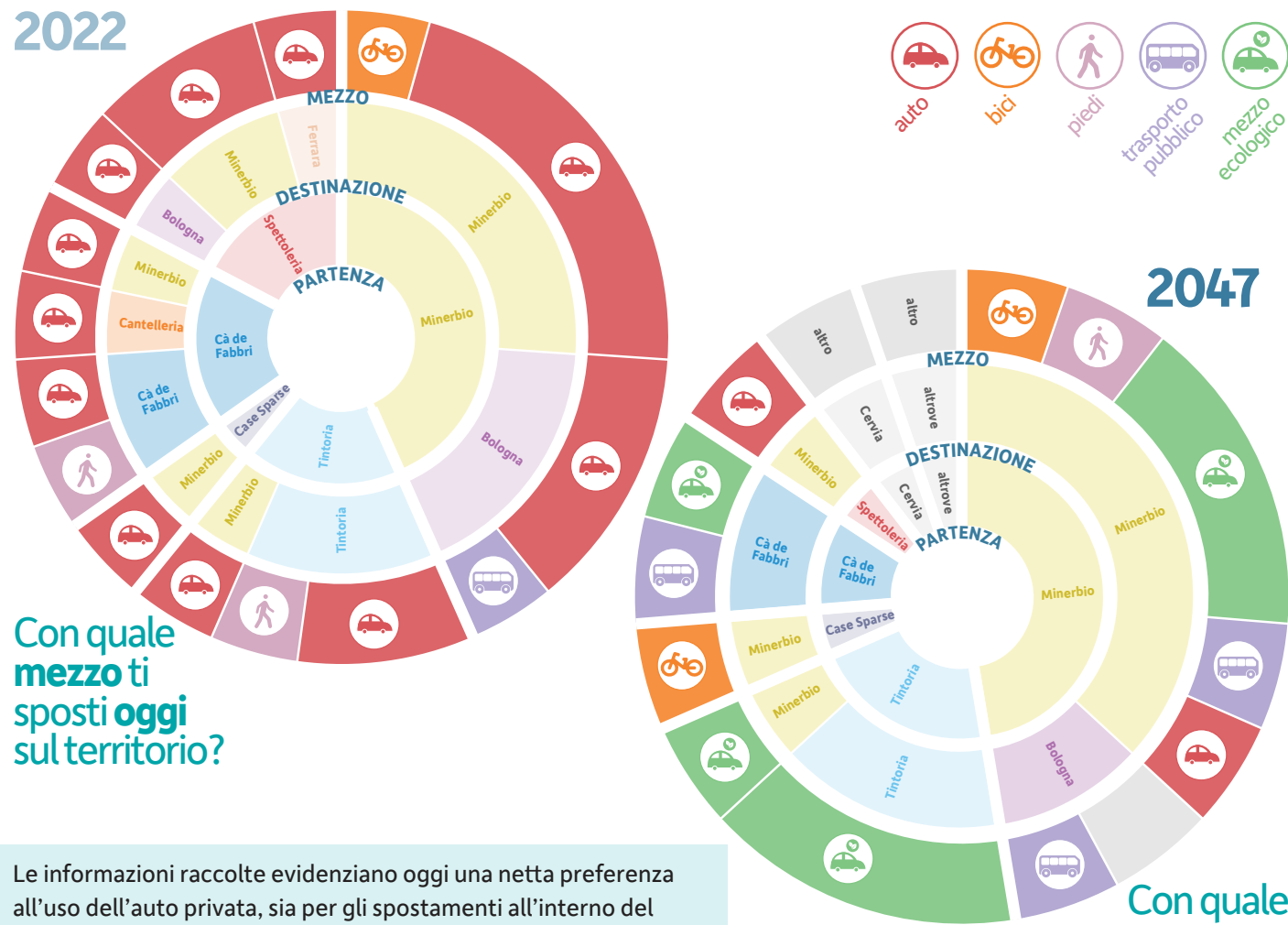
Dove abiterai?



Tra il 2022 e il 2047 si registra una evoluzione nell'uso degli spazi verdi: quelli privati vengono sostituiti da parchi pubblici, percorsi verdi e parchi fluviali attrezzati. Le attività del tempo libero del 2047 evidenziano un'inversione rispetto al 2022 verso attività più comunitarie. Gli spazi di aggregazioni futuri, oltre a case private e bar presenti nel 2022, si arricchiscono con altri spazi pubblici all'aperto ed edifici multifunzionali/sportivi.

Quali spazi verdi userai?

Quali spazi verdi userai?



Con quale mezzo ti sposti oggi sul territorio?

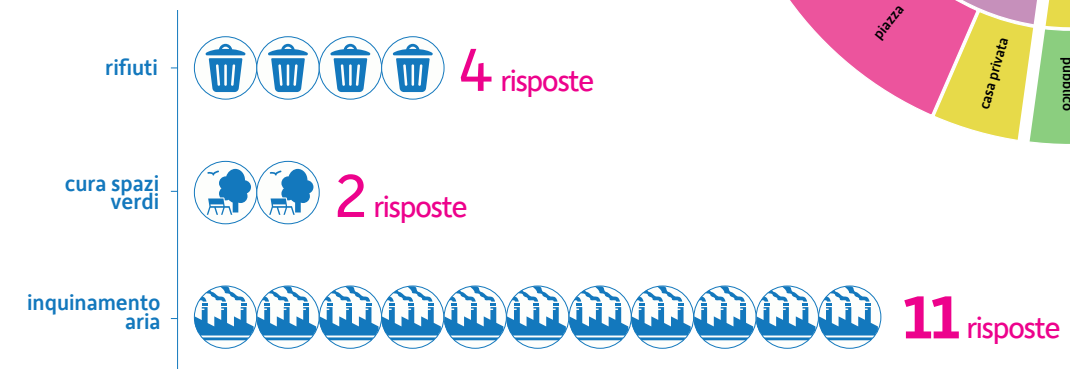
Le informazioni raccolte evidenziano oggi una netta preferenza all'uso dell'auto privata, sia per gli spostamenti all'interno del territorio che verso Bologna. Al contrario il 2047 si caratterizza per una tendenza fortemente orientata all'uso di mezzi ecologici (auto elettriche e bici) e mezzi pubblici.

Con quale mezzo ti sposterai nel 2047 sul territorio?

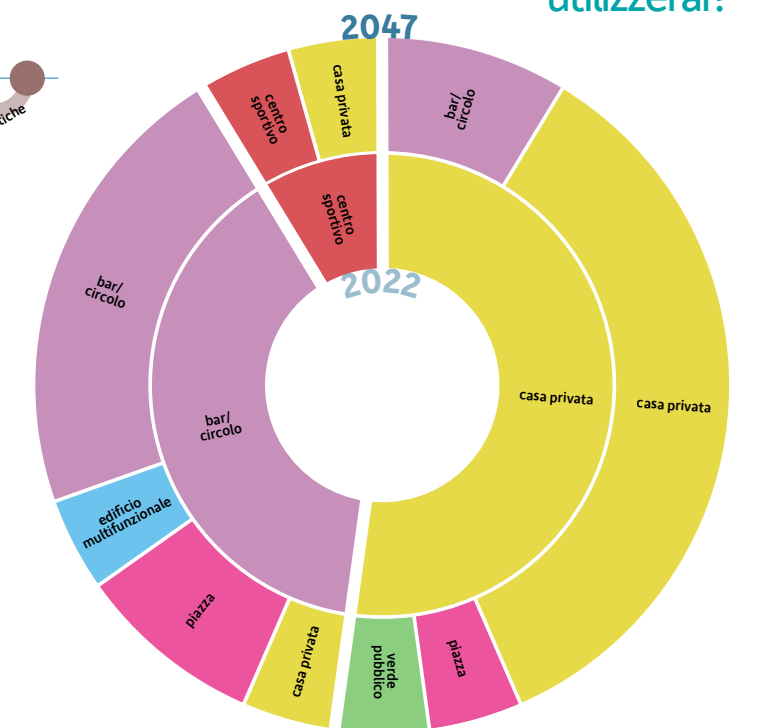
Quale attività svolgi e svolgerai nel tempo libero?



Quali problematiche ambientali vorresti vedere affrontate nel 2047?



Quali spazi di aggregazione usi e utilizzerai?

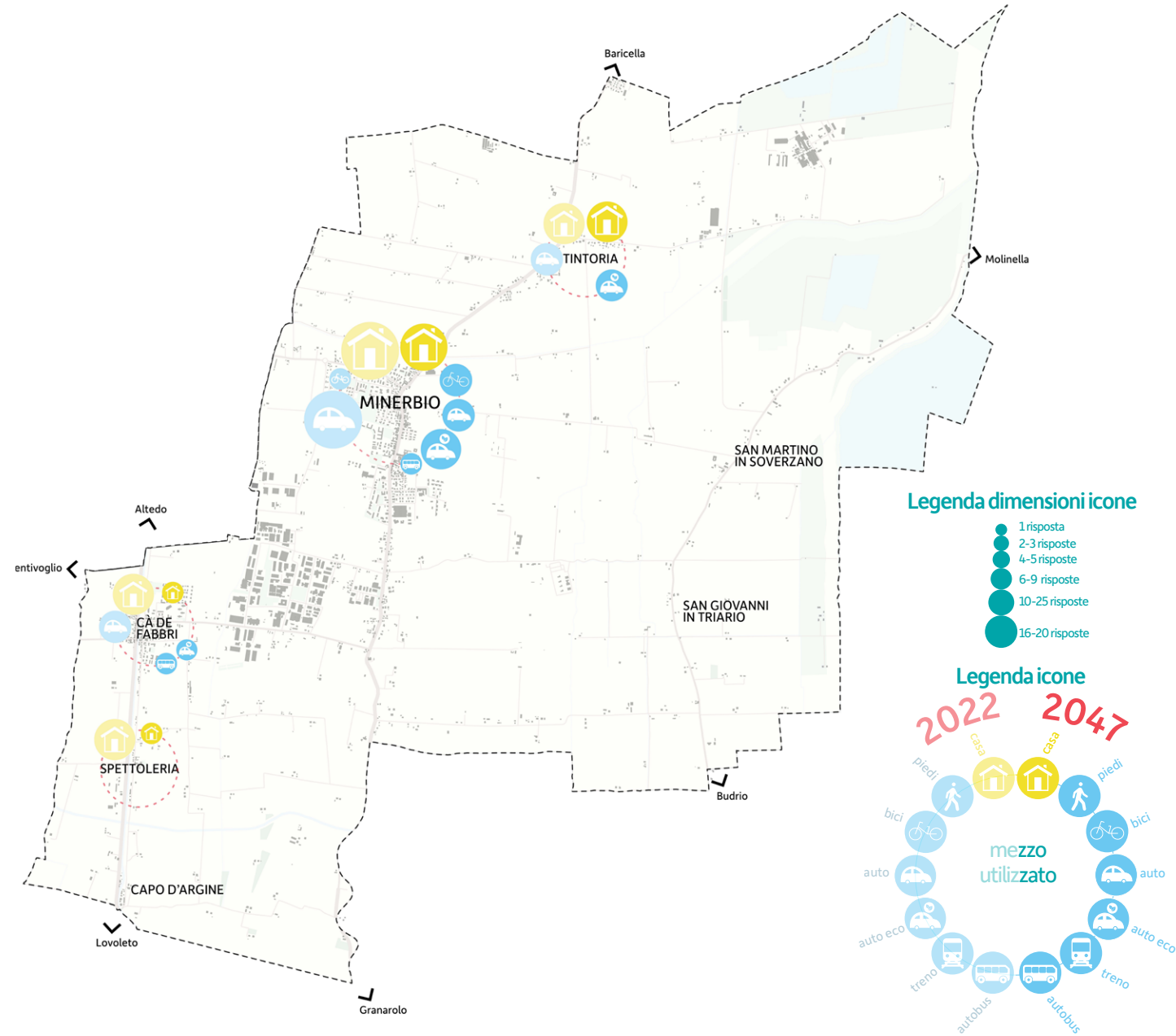


Minerbio 2022-2047 gli esiti in mappa



Mappa 1 dove abiti e come ti muovi

La mappa evidenzia alcune informazioni raccolte tra i partecipanti: dove vivono oggi, dove vorrebbero vivere nel 2047, e quale mezzo di trasporto utilizzano oggi e quale si immaginano di utilizzare nel 2047.

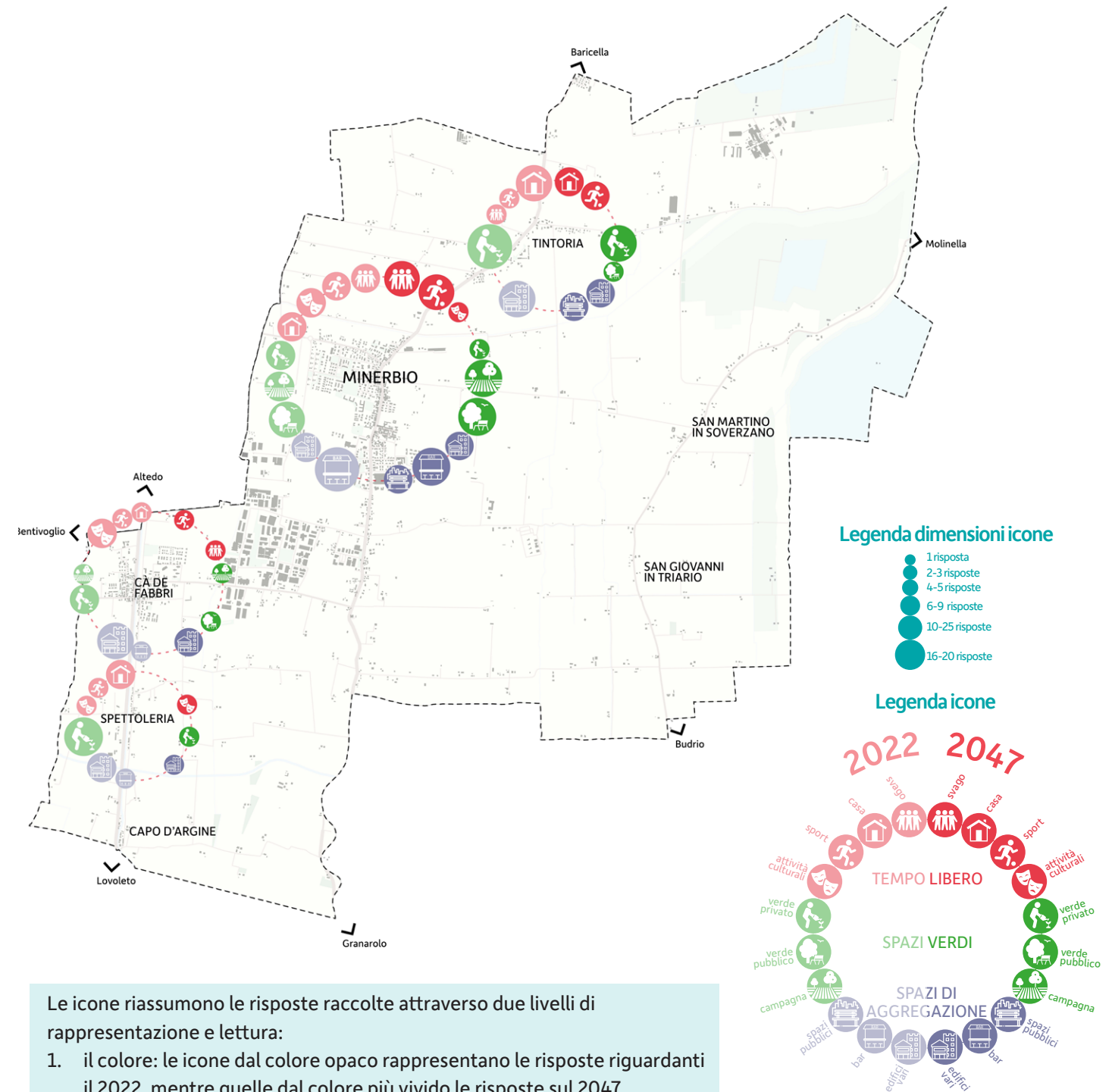


Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso due livelli di rappresentazione e lettura:

1. il colore: le icone dal colore opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore più vivido le risposte sul 2047.
2. la dimensione: la dimensione dell'icona rappresenta il numero di persone che ha espresso tale risposta.

Mappa 2 attività svolte e spazi utilizzati

La mappa evidenzia alcune informazioni raccolte tra i partecipanti: le attività svolte oggi e quelle nel 2047; gli spazi verdi utilizzati oggi e quelli che vorrebbero poter fruire in futuro; gli spazi in cui si aggregano oggi e quelli in cui vorrebbero poterlo fare nel 2047.

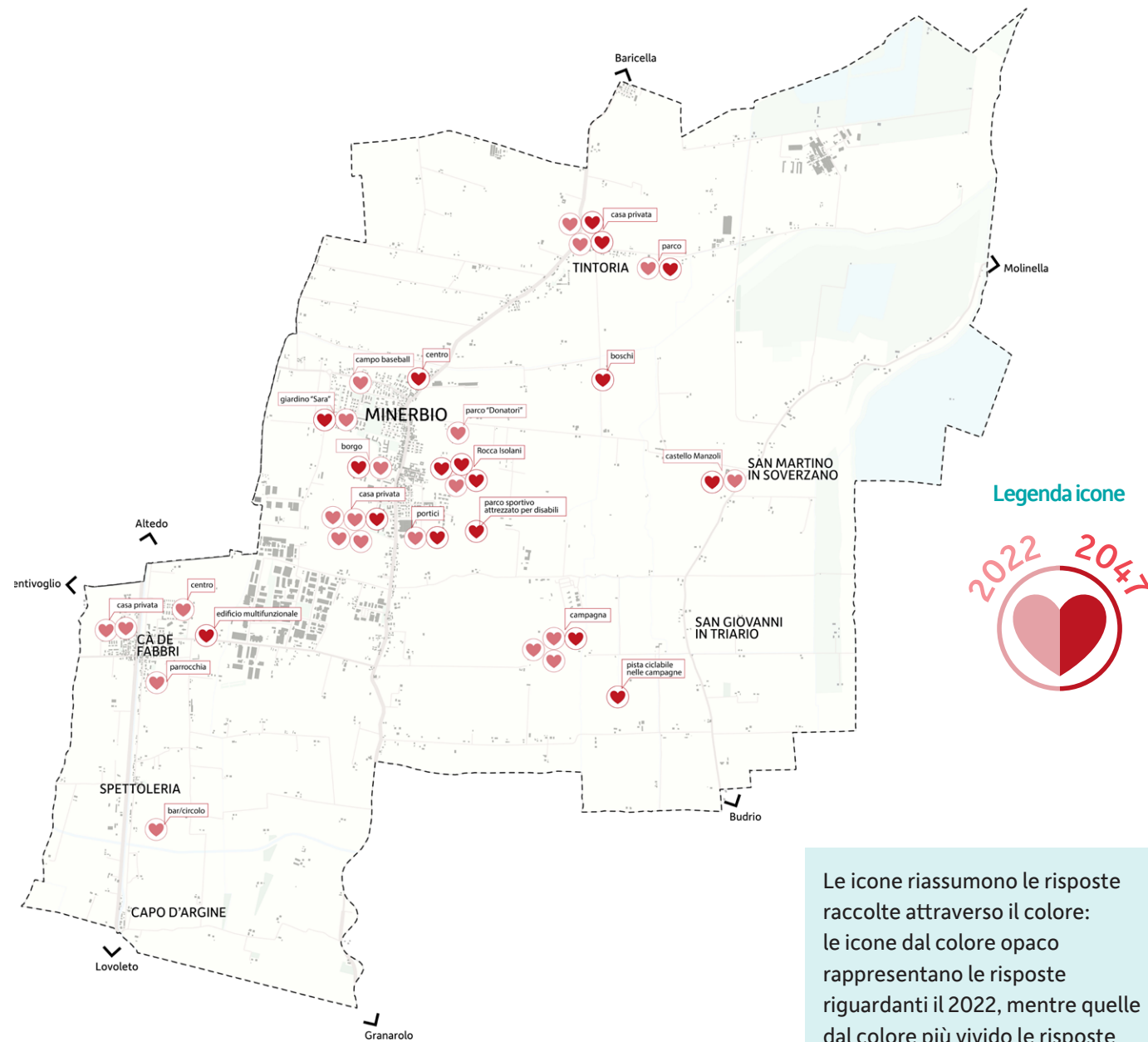


Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso due livelli di rappresentazione e lettura:

1. il colore: le icone dal colore opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore più vivido le risposte sul 2047.
2. la dimensione: la dimensione dell'icona rappresenta il numero di persone che ha espresso tale risposta.

Mappa 3 i luoghi del cuore

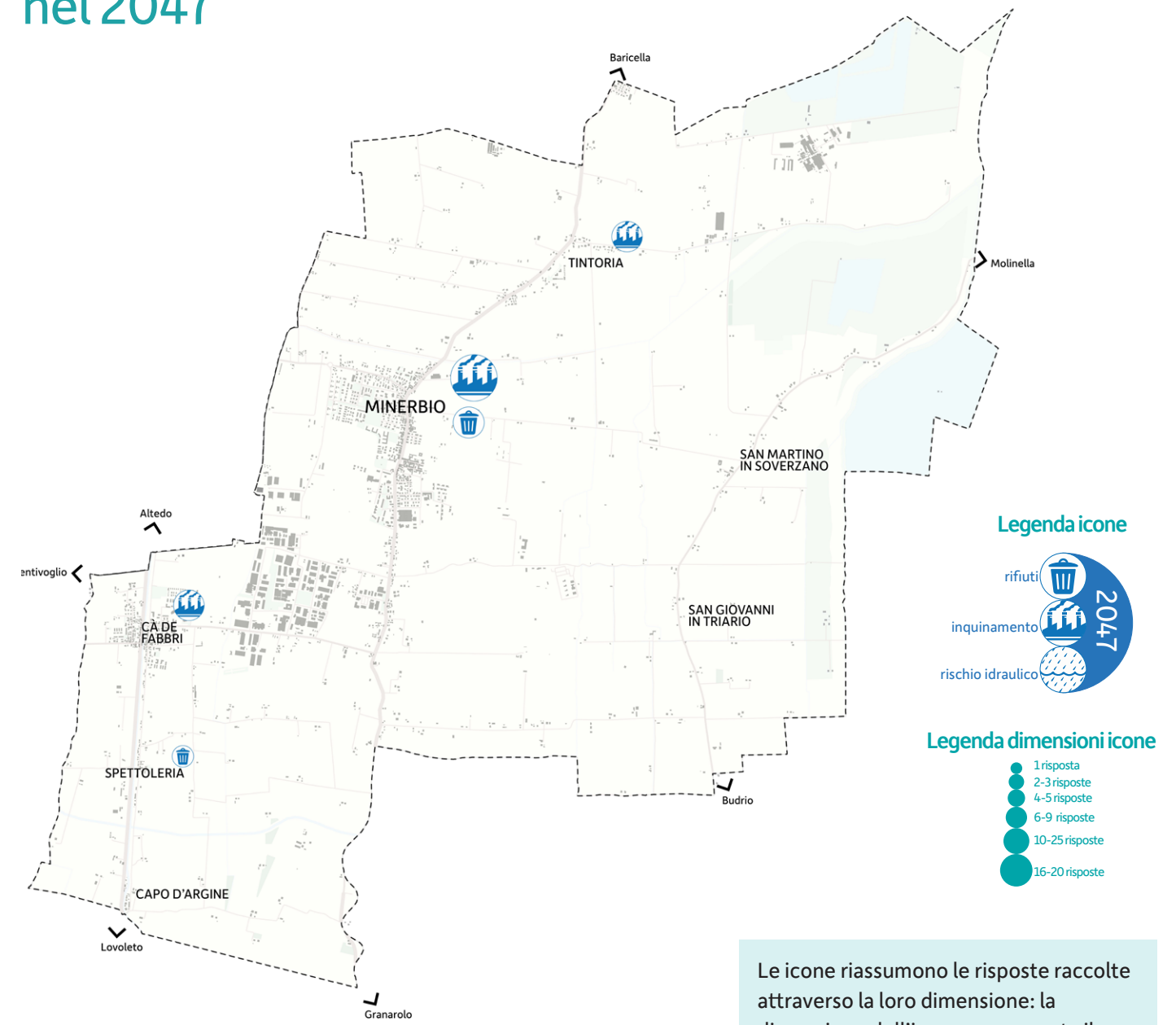
La mappa evidenzia i luoghi del cuore che i partecipanti hanno espresso, differenziandoli tra quelli odierni e quelli che potrebbero diventarlo nel 2047, immaginandosi come potrebbe essere e cosa potrebbe offrire il territorio futuro in cui vorrebbero vivere.



Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso il colore: le icone dal colore opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore più vivido le risposte sul 2047. Ogni icona riporta il luogo del cuore espresso dai partecipanti.

Mappa 4 problematiche ambientali affrontate nel 2047

La mappa si incentra sugli scenari raccontati dai partecipanti inerenti alle problematiche ambientali, che si augurano essere affrontate nel 2047. Si riassumono in 3 macro categorie: gestione dei rifiuti; inquinamento (aria, acustico, acqua); gestione rischio idraulico.



Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso la loro dimensione: la dimensione dell'icona rappresenta il numero di persone che ha espresso tale risposta.

Terre di Pianura 2022-2047 uno sguardo d'insieme



Le mappe seguenti mostrano le informazioni raccolte tra i partecipanti durante gli incontri svolti nei quattro Comuni. Tali informazioni sono state analizzate, rielaborate e riassunte in 4 mappe, ciascuna rappresentate una specifica tematica con cui leggere il territorio, per capire come viene vissuto oggi dagli abitanti e come vorrebbero viverlo in futuro.

Mappa 1 Dove abiti e come ti muovi

Gli abitanti dei quattro Comuni presenti agli incontri hanno dimostrato **un generale attaccamento al territorio**, immaginandosi per la maggior parte di **continuare a vivere in futuro nel medesimo Comune di provenienza**. Solo pochi partecipanti hanno espresso insoddisfazione e il desiderio di spostarsi altrove (mare, montagna, fuori Regione). **Il mezzo odierno più scelto per gli spostamenti è l'auto privata**, prediletta sia per muoversi all'interno del proprio Comune che verso l'esterno (Comuni limitrofi, Bologna, Regione). Al contrario, **il 2047 immaginato dai partecipanti si caratterizza per scelte in chiave più sostenibile**: auto elettrica; "treno dell'Unione Terre di Pianura"; mezzi pubblici da e verso Bologna; mobilità dolce supportata da infrastrutture specifiche irradiate su tutto il territorio.

Mappa 2 Attività svolte e spazi utilizzati

Il 2022 raccontato dai presenti evidenzia in generale delle **abitudini fortemente legate agli spazi domestici e di pertinenza** (giardini privati). Contrariamente, **il 2047 immaginato dagli abitanti si connota per un utilizzo più comunitario del territorio**: la maggior parte dei presenti desidera

un territorio ricco di spazi aperti e pubblici (parchi, giardini, piazze) e nuovi luoghi di aggregazione (centri civici, spazi culturali e multifunzionali). In particolare durante gli incontri tutti e quattro i Comuni hanno manifestato, ciascuno in chiave diversa, **il desiderio di vivere nuovamente il proprio centro storico quale luogo di riferimento per la comunità**.

Mappa 3 I luoghi del cuore

I luoghi del cuore odierni raccontati dai partecipanti si dividono in generale tra coloro che citano **la propria abitazione/giardino privato e coloro che invece scelgono luoghi specifici sul territorio**, specialmente la campagna, parchi pubblici e il proprio centro urbano di riferimento. **L'elenco del 2047**, oltre al riproporsi di quelli citati nel 2022, **si arricchisce** di tutti quei luoghi che gli abitanti hanno raccontato in precedenza immaginandosi il futuro sviluppo del territorio: **centri urbani** connotati in modo da essere **vissuti maggiormente dalla comunità**; **piste ciclabili** irradiate suo territorio; **centri sportivi**; **parchi e giardini pubblici**; **centri civici e culturali**.

Mappa 4 Problematiche ambientali affrontate nel 2047

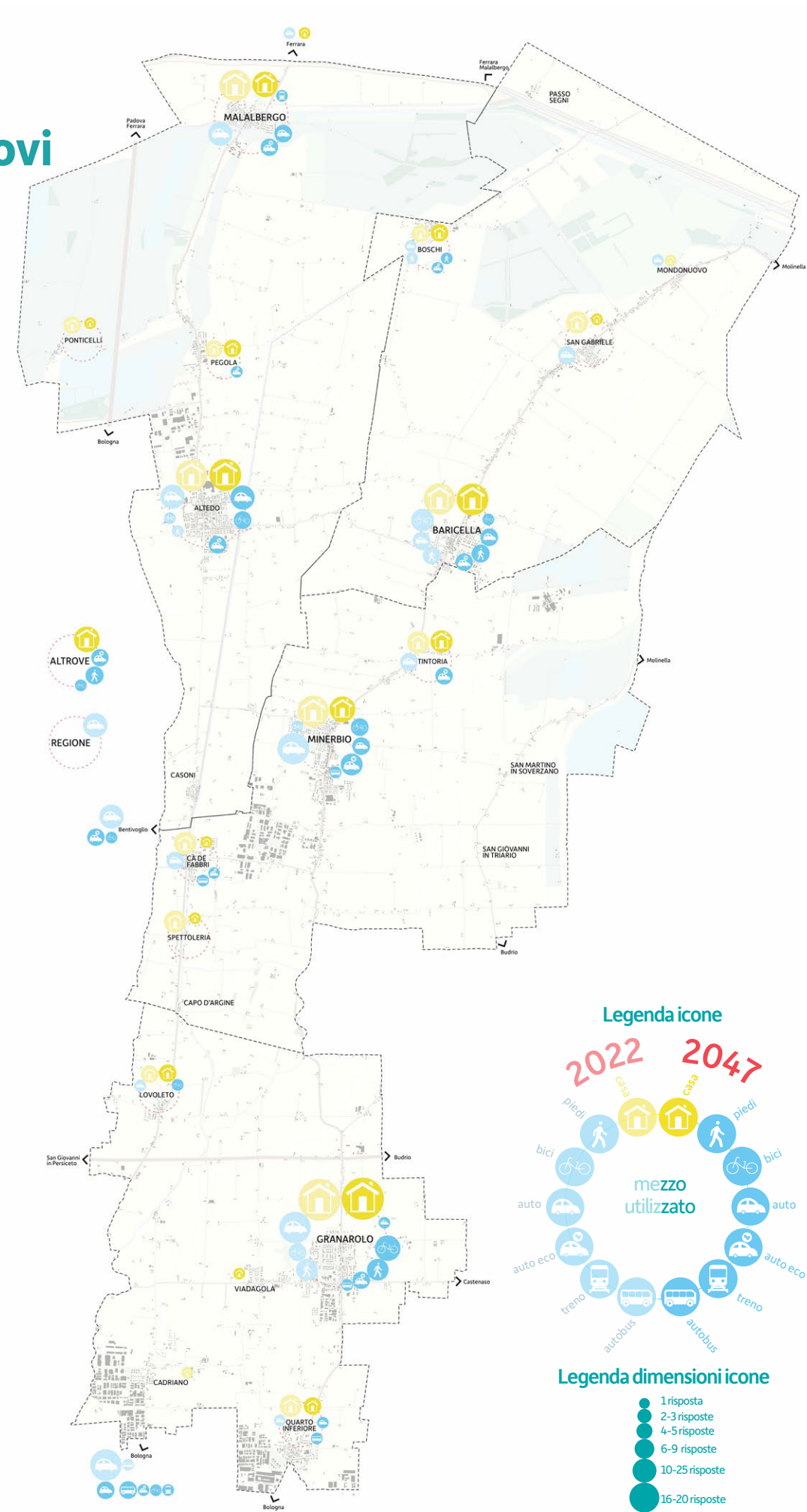
Le problematiche ambientali presenti sul territorio dell'Unione che i partecipanti si auspicano di veder risolte nel 2047 riguardano specialmente **l'inquinamento dell'aria e dell'acqua e la gestione dei rifiuti**. Le problematiche legate al rischio idraulico sono emerse in special modo tra gli abitanti di Malalbergo, territorio che tra i quattro Comuni risulta essere più fragile sotto questo punto di vista.

Mappa 1 dove abiti e come ti muovi

La mappa evidenzia alcune informazioni raccolte tra i partecipanti: dove vivono oggi, dove vorrebbero vivere nel 2047, e quale mezzo di trasporto utilizzano oggi e quale si immaginano di utilizzare nel 2047.

Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso due livelli di rappresentazione e lettura:

1. il colore: le icone dal colore più opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore vivido le risposte sul 2047.
2. la dimensione: la dimensione dell'icona rappresenta il numero di persone che ha espresso tale risposta.

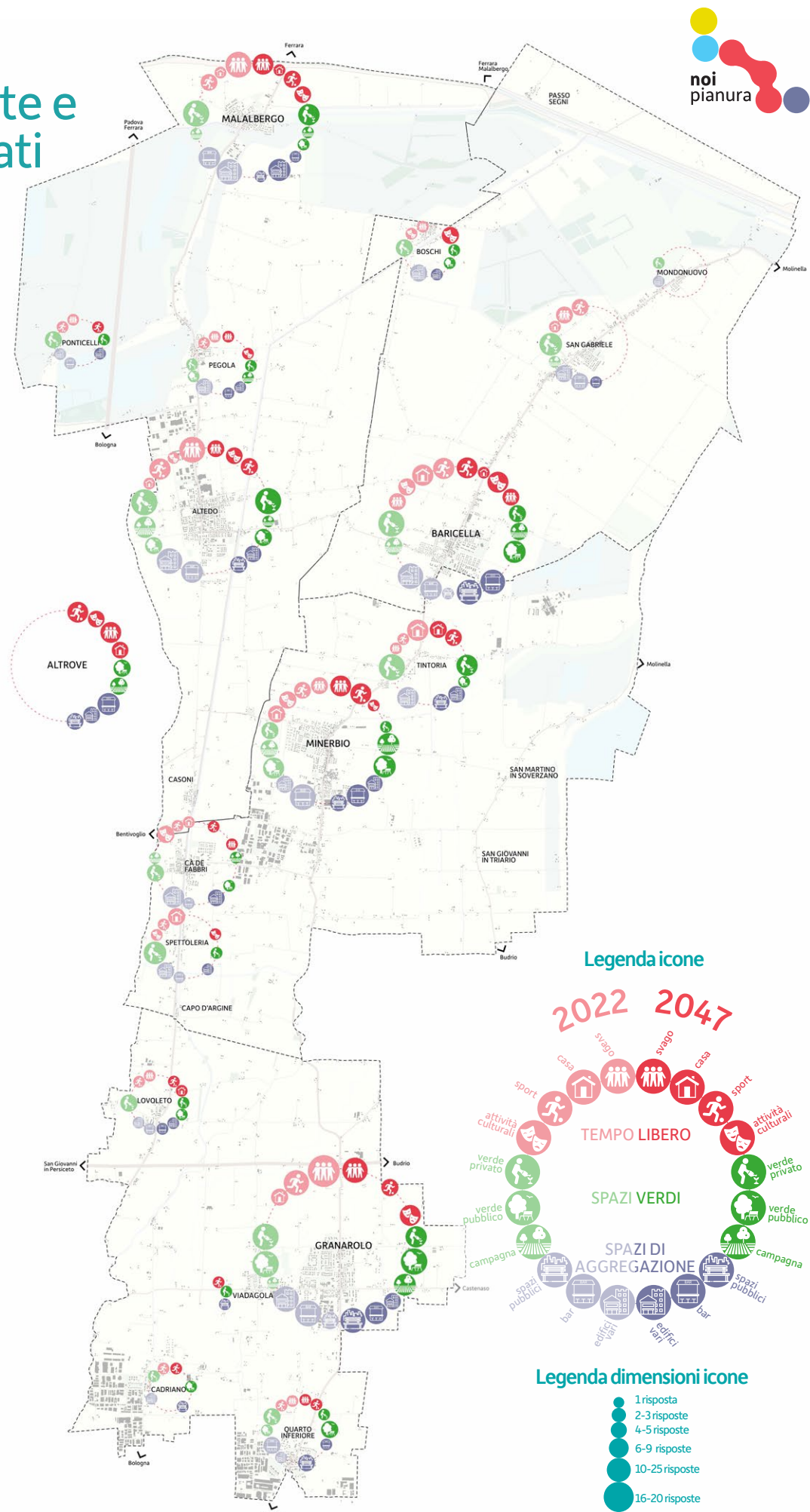


Mappa 2 attività svolte e spazi utilizzati

La mappa evidenzia alcune informazioni raccolte tra i partecipanti: le attività svolte oggi e quelle nel 2047; gli spazi verdi utilizzati oggi e quelli che vorrebbero poter fruire in futuro; gli spazi in cui si aggregano oggi e quelli in cui vorrebbero poterlo fare nel 2047.

Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso due livelli di rappresentazione e lettura:

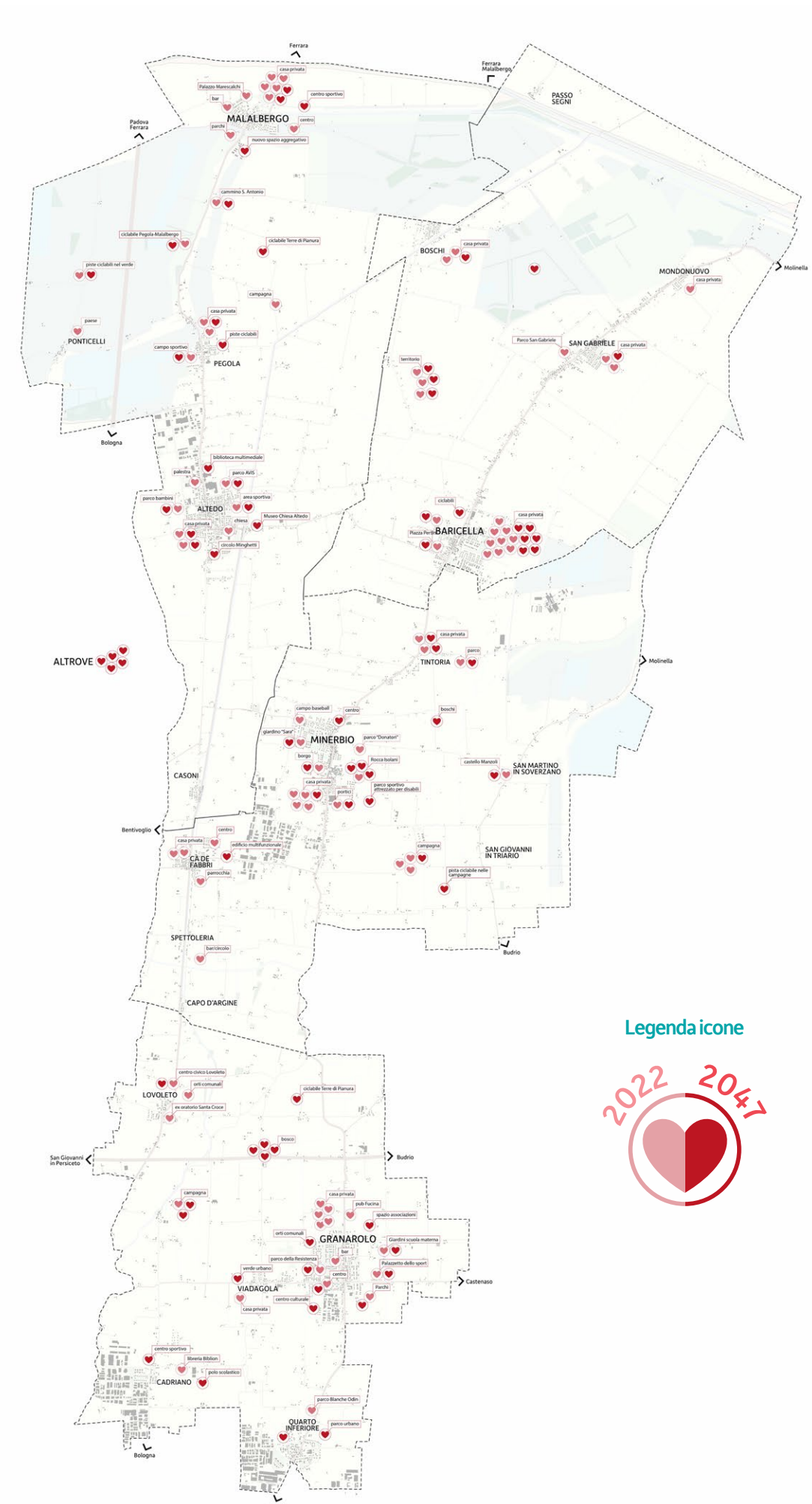
1. il colore: le icone dal colore più opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore vivido le risposte sul 2047.
2. la dimensione: la dimensione dell'icona rappresenta il numero di persone che ha espresso tale risposta.



Mappa 3 i luoghi del cuore

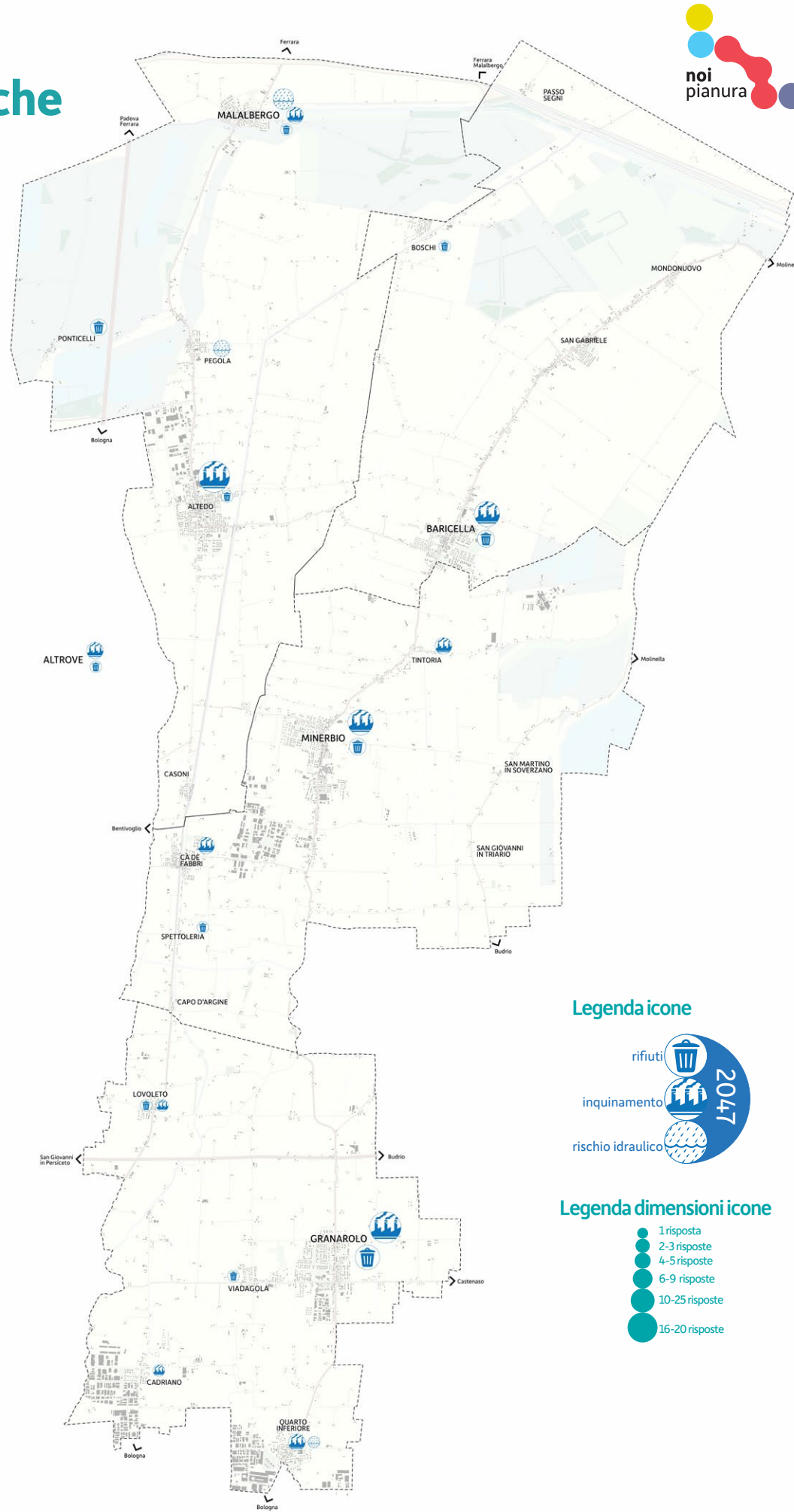
La mappa evidenzia i luoghi del cuore che i partecipanti hanno espresso, differenziandoli tra quelli odierni e quelli che potrebbero diventarlo nel 2047, immaginandosi come potrebbe essere e cosa potrebbe offrire il territorio futuro in cui vorrebbero vivere.

Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso il colore: le icone dal colore opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore vivido le risposte sul 2047. Ogni icona riporta il luogo del cuore espresso dai partecipanti.

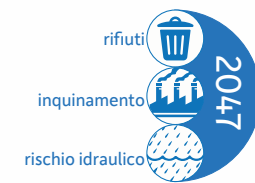


Mappa 4

problematiche ambientali affrontate nel 2047



Legenda icone



Legenda dimensioni icone



La mappa si incentra sugli scenari raccontati dai partecipanti inerenti alle problematiche ambientali, che si augurano essere affrontate nel 2047. Si riassumono in 3 macro categorie: gestione dei rifiuti; inquinamento (aria, acustico, acqua); gestione rischio idraulico.

Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso la loro dimensione: la dimensione dell'icona rappresenta il numero di persone che ha espresso tale risposta.

Metodologia generale

Il percorso partecipativo **Noi Pianura** si basa su un metodo che prevede il coinvolgimento degli abitanti considerando il loro contributo fondamentale nel disegno del territorio: percezioni, necessità, desideri, scenari futuri, raccontati da coloro che vivono ogni giorno sul territorio, diventano elementi utili da consegnare ai tecnici incaricati della stesura del PUG.

Entrando nel dettaglio della metodologia utilizzata, ogni incontro del percorso è stato impostato in **due fasi**: la prima introduttiva e divulgativa, mentre la seconda più operativa, in cui la comunità diventa protagonista, raccontando come vive il territorio oggi e come vorrebbe il suo futuro sviluppo.

Fase 1: cos'è il PUG?

In apertura di ogni incontro sono state spiegate ai partecipanti le finalità e gli obiettivi del percorso partecipativo **Noi Pianura**, oltre alle modalità di svolgimento dell'incontro. Successivamente la parola è passata di volta in volta ai Sindaci che hanno presenziato agli incontri del proprio Comune, i quali hanno ringraziato i partecipanti per la loro presenza e rimarcato il fondamentale valore che il PUG ha nello sviluppo strategico del territorio.

Infine la parola è passata all'Ing. Irene Evangelisti, che ha illustrato ai partecipanti cos'è un Piano Urbanistico Generale, spiegandone la struttura, le finalità e soffermandosi sui 3 indirizzi chiave: **Ambiente, Accessibilità e Rigenerazione Urbana**.

Fase 2: il gioco simulazione

Nella seconda fase interattiva dell'incontro i partecipanti hanno potuto giocare il ruolo di protagonisti, esprimendo il loro punto di vista insieme a desideri e visioni sullo sviluppo del loro territorio. Questa fase è stata organizzata dai facilitatori in due momenti:

1. Costruzione di uno Scenario di Uso attuale del territorio

È stato chiesto ai partecipanti di raccontare come la loro impresa si relaziona al territorio oggi (2022).

2. Costruzione di uno Scenario di Uso futuro del territorio

Attraverso un magico salto temporale i partecipanti sono stati trasportati nel 2047 - anno conclusivo di attuazione del PUG - ed è stato chiesto loro di immaginare come vorrebbero si evolvesse la propria impresa e in che modo il territorio potrebbe accompagnare ed agevolare tale positiva trasformazione.

Per accompagnare i partecipanti ad esprimere la loro visione sul territorio di oggi e domani, sono state consegnate due schede:

• **SCHEDA 1 - Il nostro territorio nel 2022**

La prima scheda è impostata su alcune semplici domande utili a raccontare la tipologia di impresa e a capire in che modo si relaziona con il territorio oggi: come si chiama e di cosa si occupa l'impresa; dove si trova; in che territorio opera; con quale mezzo si muovono i dipendenti, le merci e i clienti; che tipologia di energia viene sfruttata

maggiormente dall'impresa per la produzione di merci e/o servizi; quale servizio essenziale offerto dal territorio è prevalentemente utilizzato.

• **SCHEDA 2 - Il nostro territorio nel 2047**

La scheda successiva è impostata attraverso domande appositamente simili alle precedenti ma rivolte al futuro, utili a far ragionare i partecipanti su come desiderano possa evolvere la propria impresa e come vorrebbero che il territorio evolvesse per agevolare tale trasformazione: come si sarà trasformata l'impresa; dove si troverà; in quale territorio opererà; con quale mezzo si muoveranno i dipendenti, le merci e i clienti; che tipologia di energia verrà sfruttata maggiormente dall'impresa per la produzione di merci e/o servizi; quale servizio utile all'impresa si vorrebbe trovare sul territorio.

Una volta compilate le schede, i partecipanti hanno potuto raccontare ai presenti come le loro imprese vivono il territorio oggi come desiderano il suo futuro sviluppo. Contemporaneamente i facilitatori hanno raccolto le informazioni emerse in due mappe, una dedicata al 2022 e l'altra al 2047, rappresentanti gli scenari del territorio in questione. Tali mappe sono state funzionali al coinvolgimento dei partecipanti, i quali hanno visto man mano la mappa arricchirsi delle loro impressioni raccontate, oltre che utili strumenti di raccolta dati a supporto dei facilitatori, i quali hanno concluso l'incontro riassumendo le tematiche e spunti emersi e sottolineandone il valore nella stesura del PUG.

Incontro

Giovedì 5 Maggio dalle 20.30 alle 22.30 a Minerbio, presso Palazzo Minerva, si è svolto l'incontro dedicato alle imprese di Minerbio del percorso **Noi pianura**.

All'incontro erano presenti:

- Roberta Bonori, Sindaco di Minerbio;
- Ing. Irene Evangelisti, resp. Ufficio di Piano;
- Arch. Fabio Remelli, Ufficio di Piano;
- Geom. Saverio Montanari, Garante della Partecipazione;
- Kiez Agency, Facilitatori del percorso partecipativo.

Non essendo stato registrato un numero significativo di imprese, utile ad uno sviluppo ottimale del percorso, in concerto con l'Amministrazione e l'Ufficio di Piano, si è deciso di annullare l'evento dedicato alle imprese.

Terre di Pianura 2022-2047 uno sguardo d'insieme



Le mappe seguenti mostrano le informazioni raccolte con le imprese partecipanti al percorso durante gli incontri svolti nei quattro Comuni. Tali informazioni sono state analizzate, rielaborate e riassunte in 3 mappe, ciascuna rappresentate una specifica tematica con cui leggere il territorio, su cui oggi le imprese lavorano e su cui in futuro potrebbero sviluppare la propria attività.

Mappa 1 Imprese, territorio ed energia utilizzata

Le imprese partecipanti hanno in generale dimostrato un discreto attaccamento al territorio di riferimento: la maggior parte di loro immagina un futuro in cui la propria impresa continui ad operare nel luogo odierno, in molti prevedono un'evoluzione con nuove sedi sparse in Emilia Romagna ed un allargamento generale del mercato verso i territori limitrofi rispetto a quelli odierni. A fronte di tale consolidamento futuro, molti dei presenti hanno rimarcato la necessità di alcune trasformazioni determinanti: infrastrutture stradali adeguate all'evoluzione dei mezzi agricoli; un miglioramento dell'accessibilità ai centri urbani e un sistema di parcheggi a supporto dei commercianti (per clienti e scarico/carico merci); minore burocrazia; una facilitazione dei vincoli paesaggistici limitanti l'operatività di quelle imprese agricole i cui campi ricadono in aree vincolate. I tipi di energia oggi maggiormente utilizzati sono quella elettrica, proveniente da fonti non rinnovabili, e il gasolio, utilizzato dai veicoli per il trasporto delle merci, oltre che dalla maggior parte di dipendenti

e clienti. Al contrario il 2047 raccontato dalle imprese si connota per un'inversione verso sistemi energetici sostenibili, da integrare sia agli edifici produttivi che ai mezzi di trasporto.

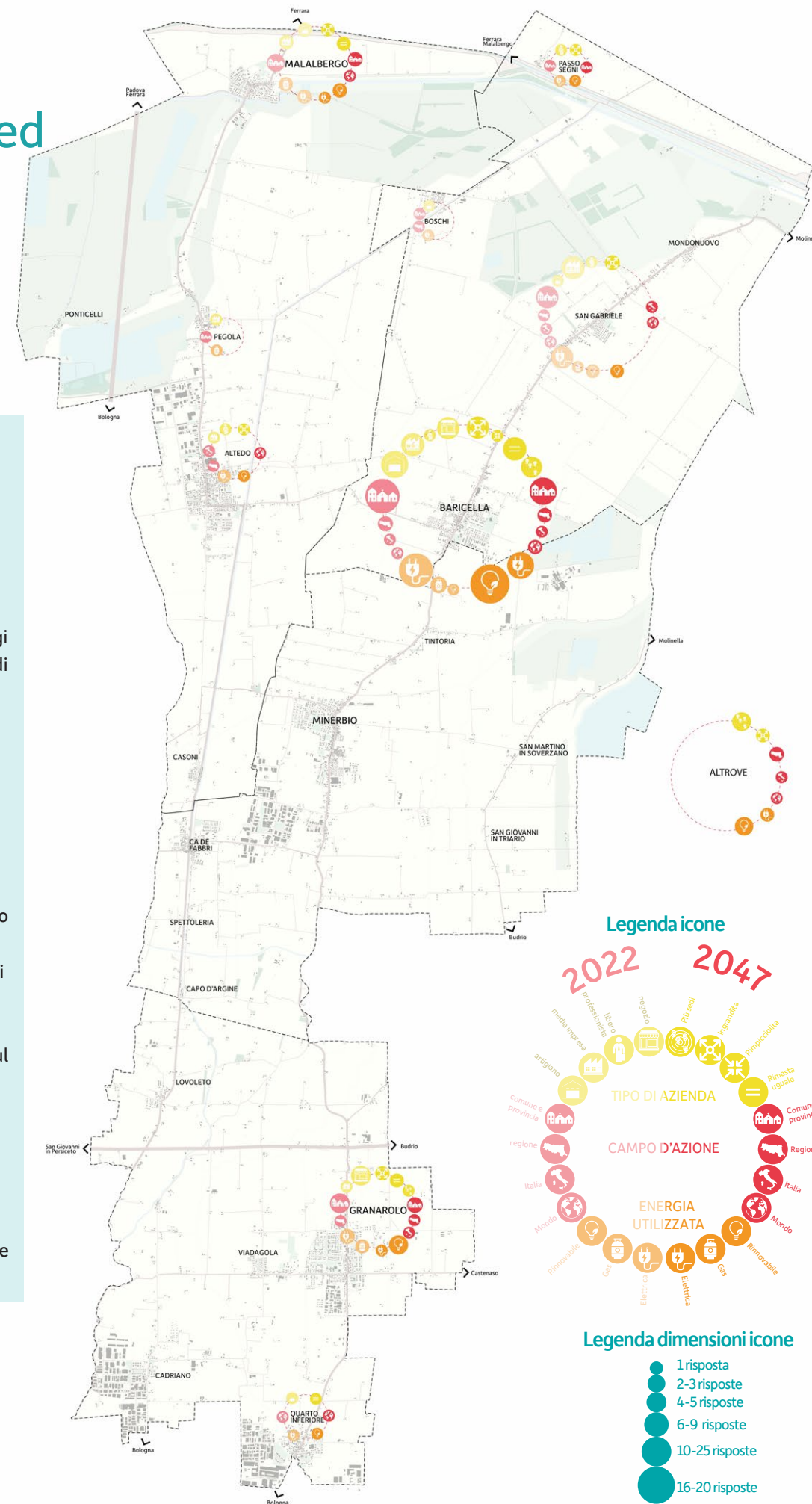
Mappa 2 Mezzi utilizzati dalle imprese sul territorio

Il parco di veicoli utilizzato oggi dalle imprese si caratterizza per la consistente presenza di auto e furgoni a combustibile fossile. Allo stesso modo clienti e dipendenti raggiungono le imprese soprattutto in auto, anche all'interno dello stesso centro abitato di riferimento. Al contrario il 2047 raccontato dalle imprese si connota per una generale inversione verso metodi di trasporto più sostenibili.

Mappa 3 Servizi essenziali sul territorio

I servizi territoriali considerati necessari oggi sul territorio sono per la maggior parte gli stessi desiderati per il consolidamento delle imprese nel 2047: un'efficiente rete internet diffusa; un miglioramento delle infrastrutture stradali; una semplificazione della burocrazia; un incremento del benessere lavorativo nelle aziende delle aree produttive spesso scarsamente curate, attraverso la presenza di spazi verdi pubblici, in modo che possano divenire non solo un'occasione di pregio urbano per la città, ma soprattutto un luogo in cui i dipendenti possano trascorrere piacevoli ore nelle pause lavorative.

Mappa 1 imprese, territorio ed energia utilizzata



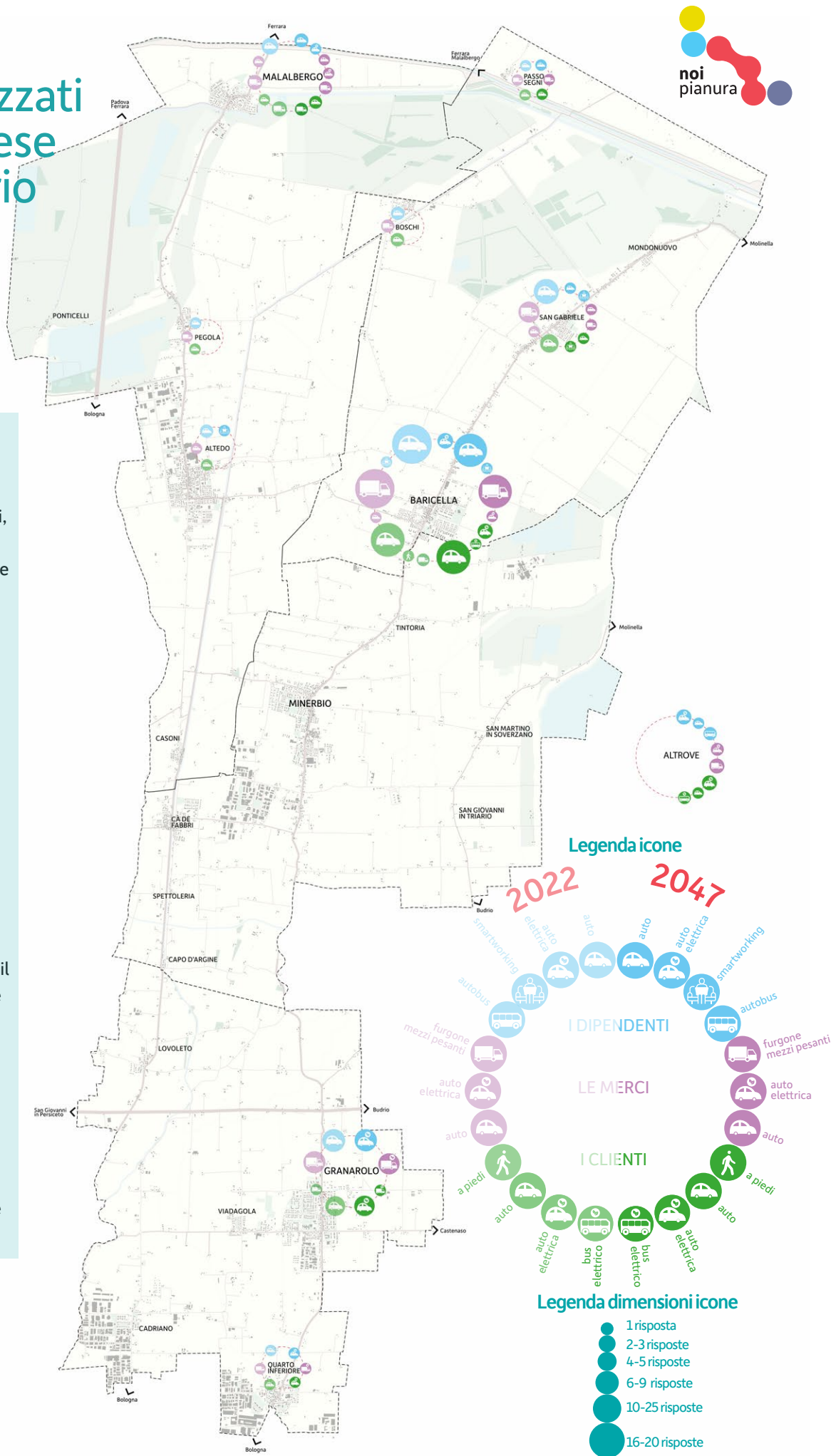
Mappa 2

mezzi utilizzati dalle imprese sul territorio

La mappa evidenzia le informazioni raccolte tra i partecipanti inerenti ai mezzi con cui dipendenti, clienti e merci si spostano sul territorio. Le risposte si differenziano tra i mezzi utilizzati oggi e quelli che le imprese presenti vorrebbero utilizzare nel 2047.

Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso due livelli di rappresentazione e lettura:

1. il colore: le icone dal colore opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore più vivido le risposte sul 2047.
2. la dimensione: la dimensione dell'icona rappresenta il numero di persone che ha espresso tale risposta.



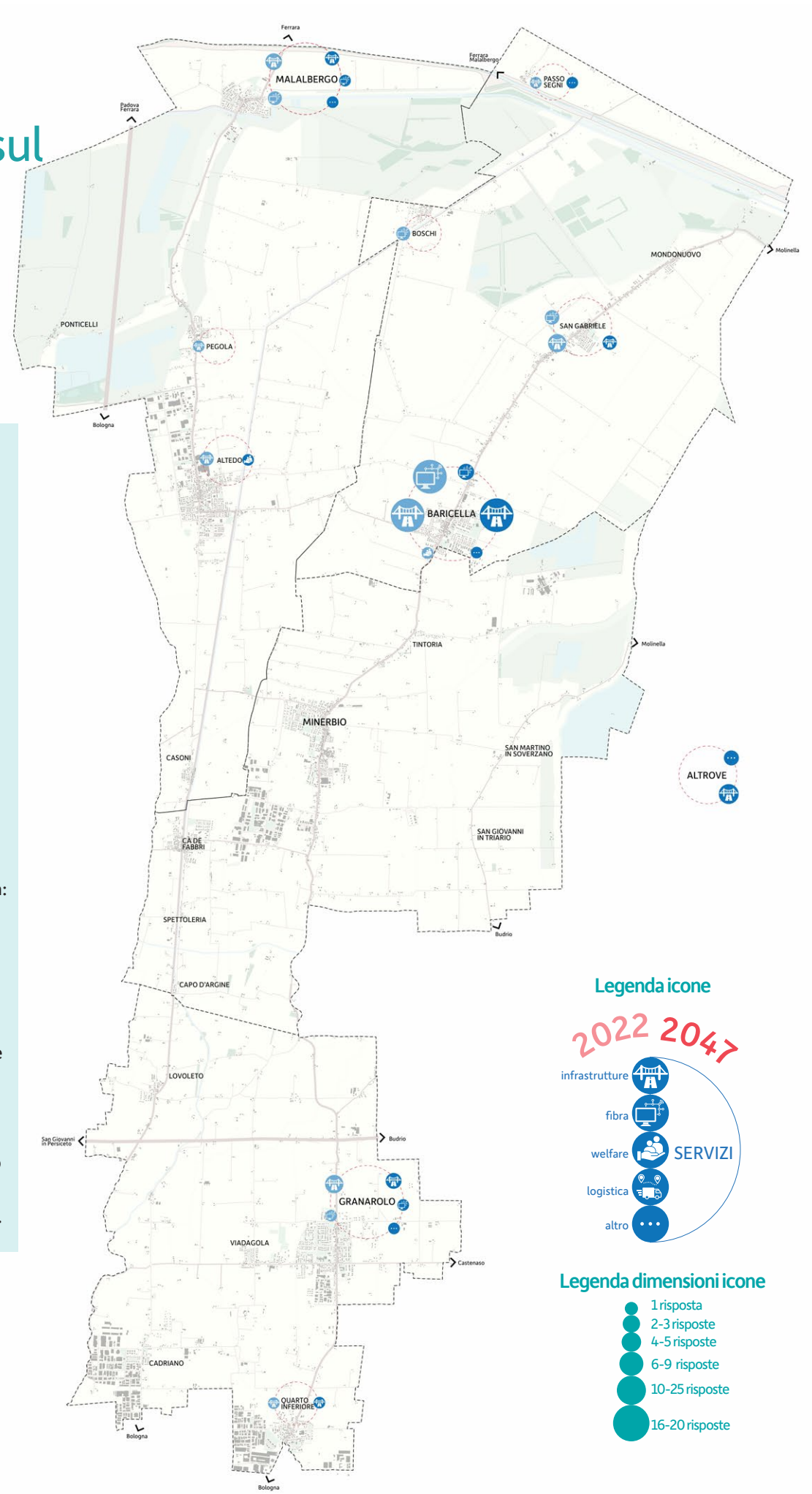
Mappa 3

servizi essenziali sul territorio

La mappa evidenzia le informazioni raccolte tra i partecipanti inerenti ai servizi la cui presenza è considerata necessaria sul territorio per lo svolgimento della loro attività. Le risposte si differenziano tra i servizi presenti oggi e quelli che vorrebbero fossero presenti nel 2047.

Le icone riassumono le risposte raccolte attraverso due livelli di rappresentazione e lettura:

1. il colore: le icone dal colore opaco rappresentano le risposte riguardanti il 2022, mentre quelle dal colore più vivido le risposte sul 2047.
2. la dimensione: la dimensione dell'icona rappresenta il numero di persone che ha espresso tale risposta.





**noi
pianura**



www.noipianura.it